



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Prolog – Cut

Federico Chesani

DISI

Department of Informatics – Science and Engineering

Disclaimer & Further Reading

- These slides are largely based on previous work by Prof. Paola Mello



Controllo di un Programma

In Prolog sono stati aggiunti dei **predicati predefiniti** che consentono di influenzare e controllare il processo di esecuzione (dimostrazione) di un goal.

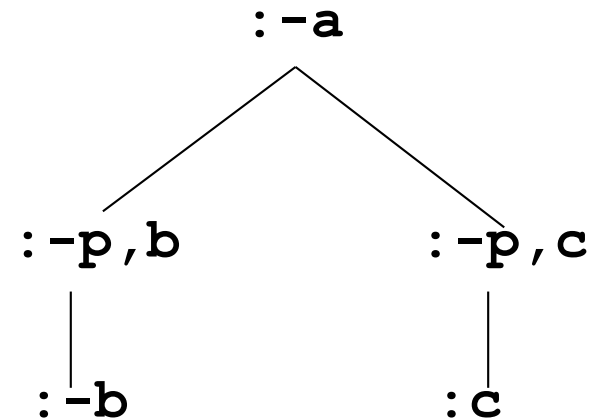
- predicato **CUT (!)**
 - E' denotato dal simbolo !
 - E' un predicato extra-logico, che può risultare difficile da comprendere ...



Controllo di un Programma

Per capire meglio come funziona il predicato cut è utile sia rappresentare l'albero SLD esplorato dall'interprete Prolog:

(c11) a :- p, b.
(c12) a :- p, c.
(c13) p.



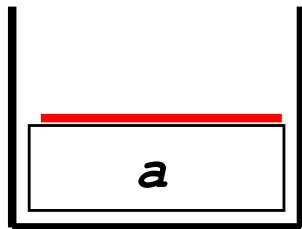
Sarà utile anche fare riferimento al *modello run-time della macchina astratta Prolog*



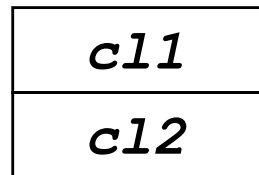
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$
(c12) $a :- p, c.$
(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



*Stack di backtracking:
Scelte per **a***

← *Scelta corrente*



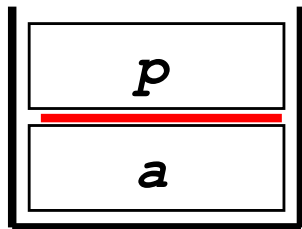
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$

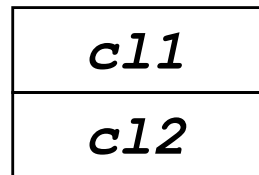
(c12) $a :- p, c.$

(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



Scelte per a

← *Scelta corrente*

La valutazione di p ha successo!



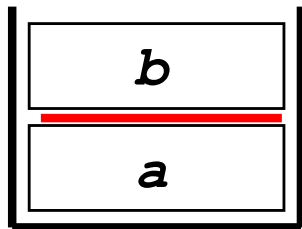
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$

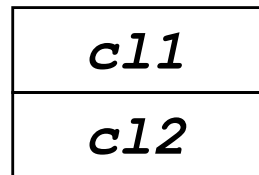
(c12) $a :- p, c.$

(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



*Scelte per **a***

← *Scelta corrente*

La valutazione di b fallisce → viene attivato il meccanismo di backtracking



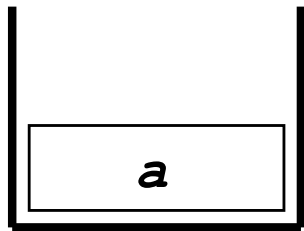
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$

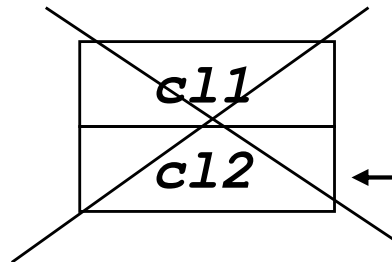
(c12) $a :- p, c.$

(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



Scelte per a

Scelta corrente



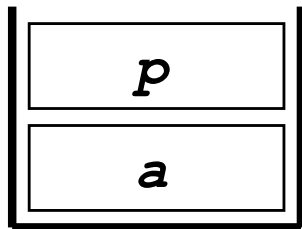
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$

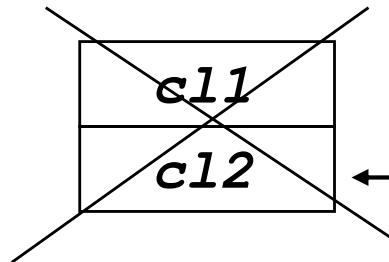
(c12) $a :- p, c.$

(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



*Scelte per **a***

← *Scelta corrente*

La valutazione di p ha successo



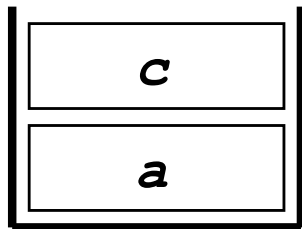
Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$

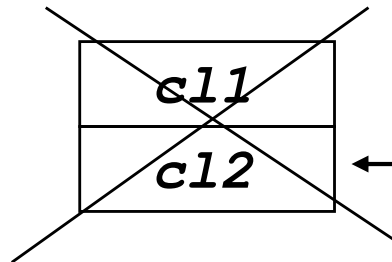
(c12) $a :- p, c.$

(c13) $p.$

– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



Scelte per a

Scelta corrente

La valutazione di c fallisce → viene attivato il meccanismo di backtracking ma non ci sono più punti di scelta. Quindi si ha il fallimento di a



Modello Run-time del Prolog

Due stack:

- **Stack di esecuzione** che contiene i record di attivazione (**Environment**) delle varie procedure
- **Stack di backtracking** che contiene l'insieme dei punti di scelta (**Choice-point**). Ad ogni fase della valutazione tale stack contiene puntatori alle scelte aperte nelle fasi precedenti della dimostrazione.

Osservazione: in realtà è utilizzato un solo stack, con alternanza di *environment* e *choice point*; le linee rosse indicate rappresentano i *choice point*



Controllo di un Programma

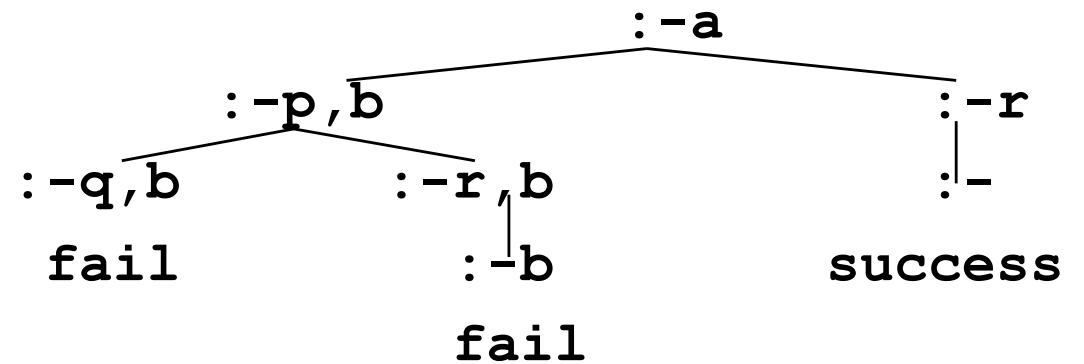
(c11) `a :- p, b.`

(c12) `a :- r.`

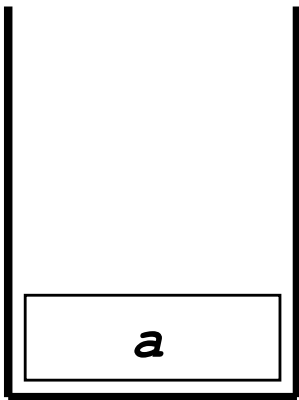
(c13) `p :- q.`

(c14) `p :- r.`

(c15) `r.`



– E la valutazione della query `:-a.`



Stack di esecuzione

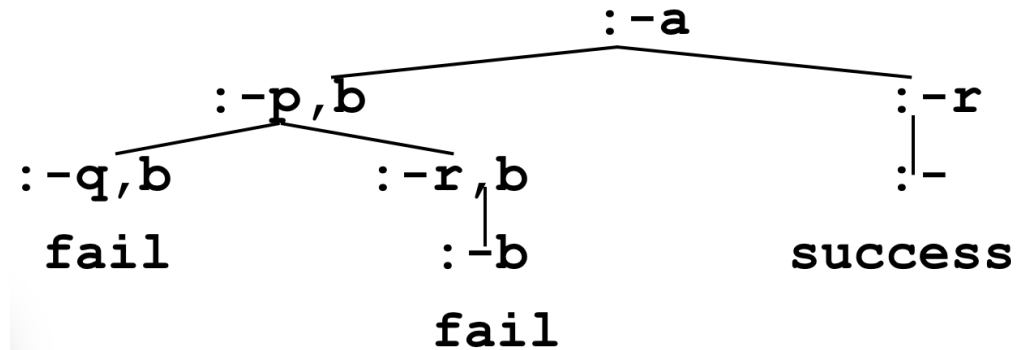


Stack di backtracking

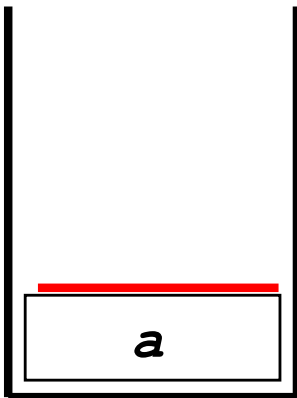


Controllo di un Programma

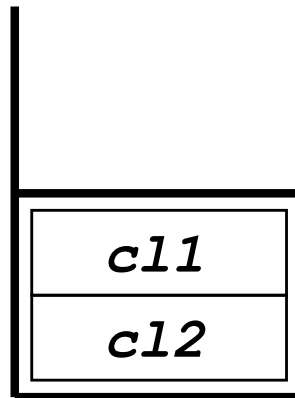
(c11) a :- p, b.
(c12) a :- r.
(c13) p :- q.
(c14) p :- r.
(c15) r.



– E la valutazione della query **`:-a.`**



Stack di esecuzione



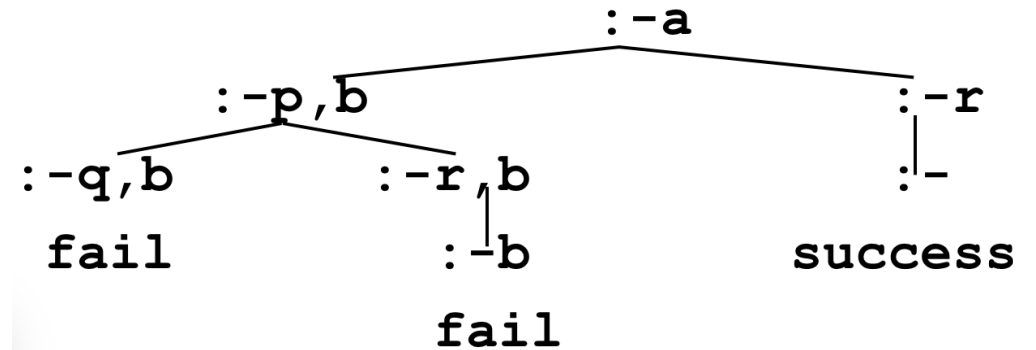
Stack di backtracking

Scelta corrente

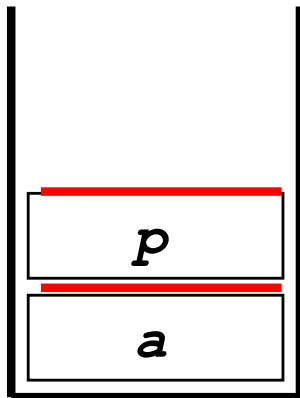


Controllo di un Programma

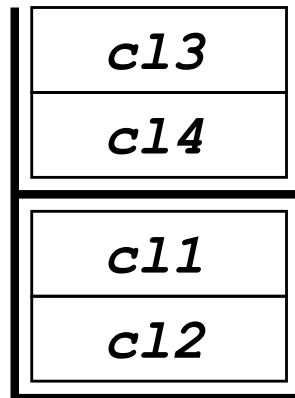
(c11) a :- p, b.
 (c12) a :- r.
 (c13) p :- q.
 (c14) p :- r.
 (c15) r.



– E la valutazione della query **:-a.**



Stack di esecuzione

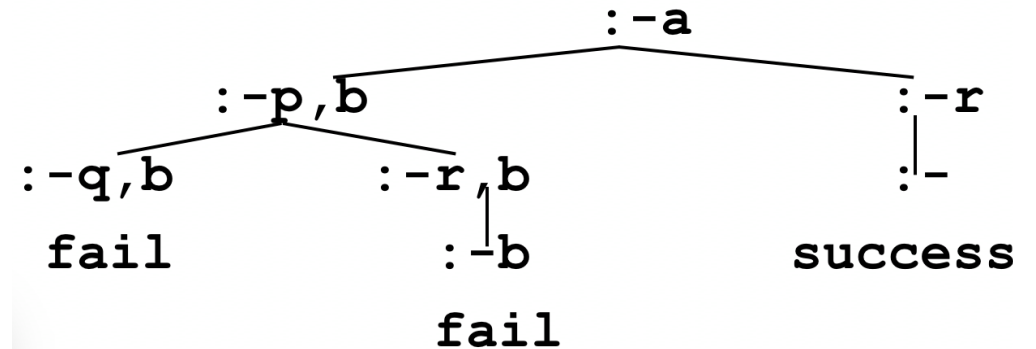


Stack di backtracking

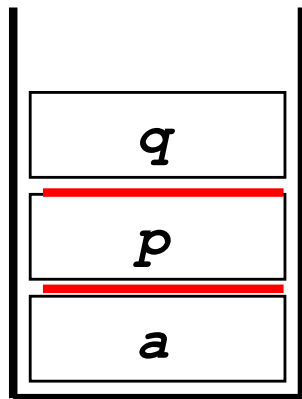


Controllo di un Programma

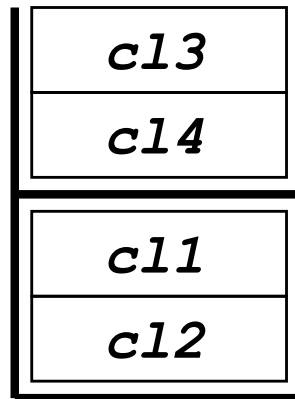
(c11) a :- p, b.
 (c12) a :- r.
 (c13) p :- q.
 (c14) p :- r.
 (c15) r.



– E la valutazione della query **`:-a.`**



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

← *Scelta corrente*

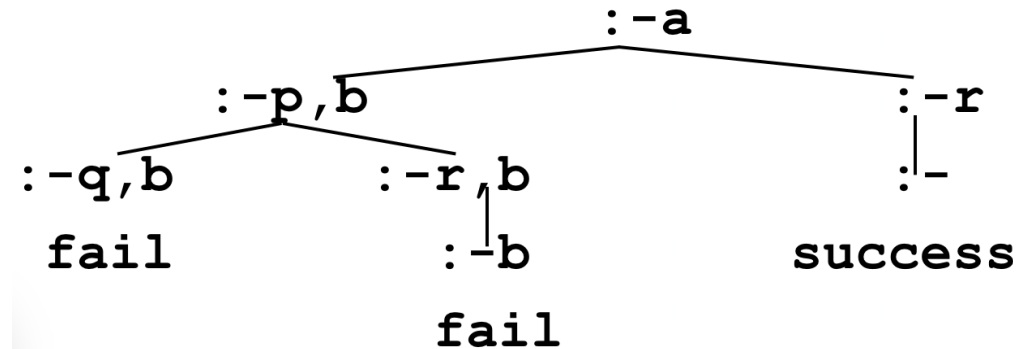
← *Scelta corrente*

Fallimento

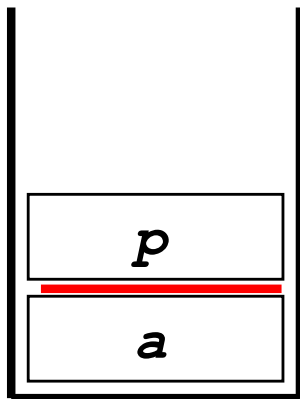


Controllo di un Programma

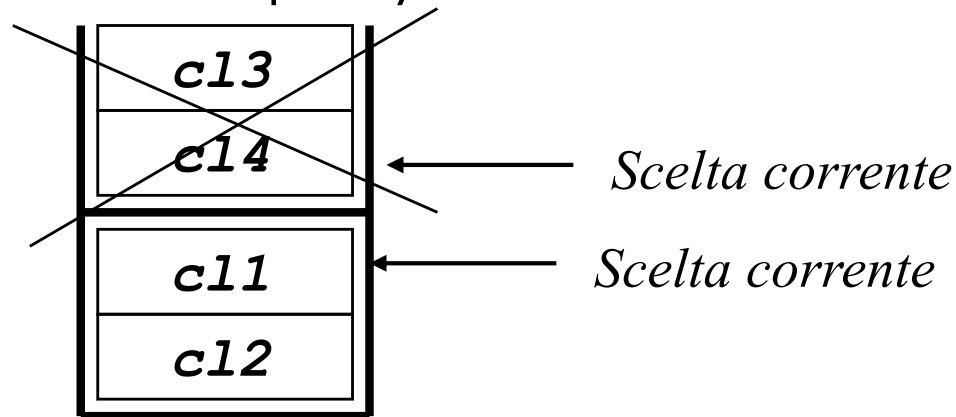
(c11) $a :- p, b.$
 (c12) $a :- r.$
 (c13) $p :- q.$
 (c14) $p :- r.$
 (c15) $r.$



– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione

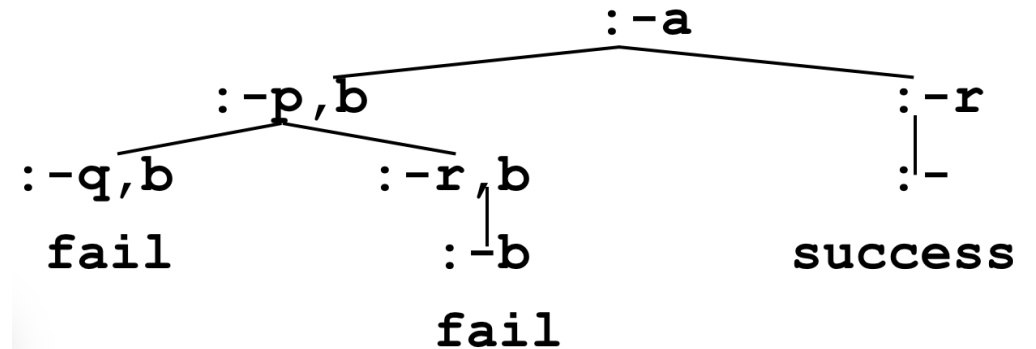


Stack di backtracking

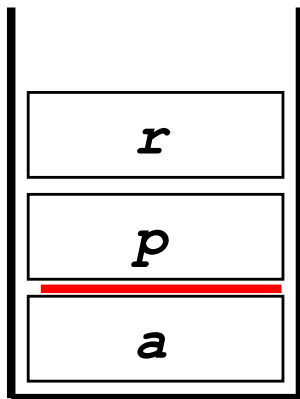


Controllo di un Programma

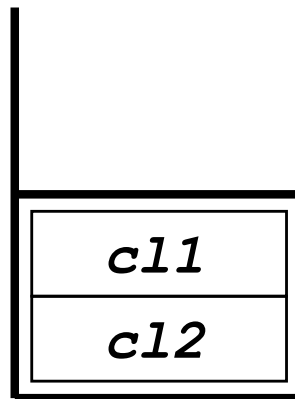
(c11) $a :- p, b.$
 (c12) $a :- r.$
 (c13) $p :- q.$
 (c14) $p :- r.$
 (c15) $r.$



– E la valutazione della query $:-a$.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

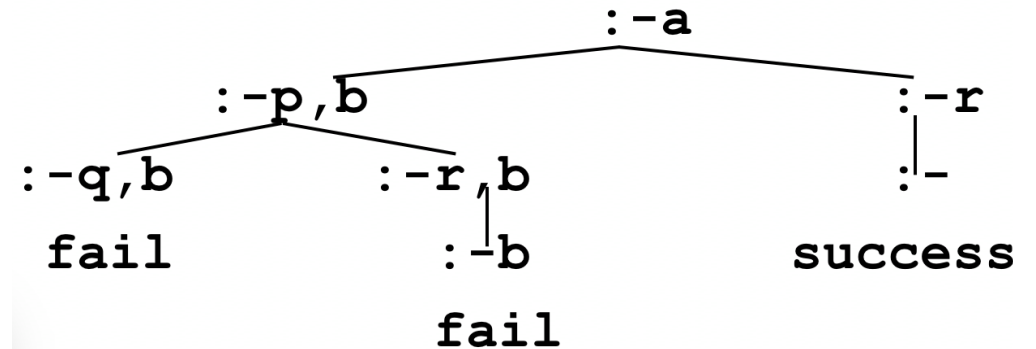
Scelta corrente

r ha successo

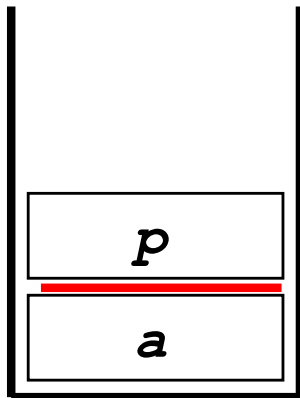


Controllo di un Programma

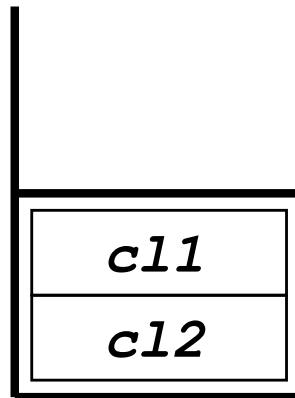
(c11) a :- p, b.
 (c12) a :- r.
 (c13) p :- q.
 (c14) p :- r.
 (c15) r.



– E la valutazione della query :-a.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

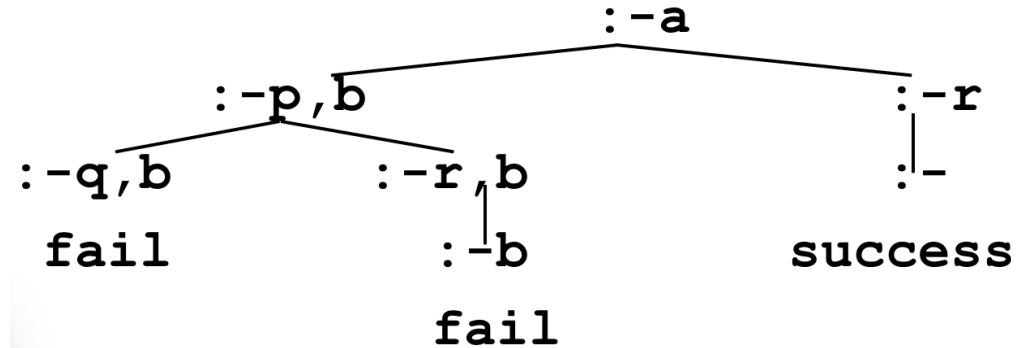
Scelta corrente

p ha successo

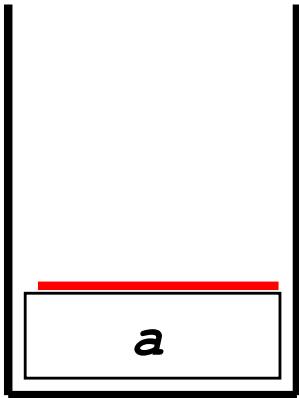


Controllo di un Programma

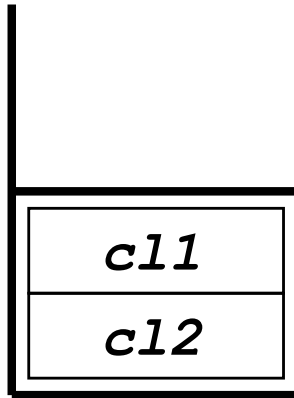
(c11) a :- p, b.
(c12) a :- r.
(c13) p :- q.
(c14) p :- r.
(c15) r.



– E la valutazione della query **`:-a.`**



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

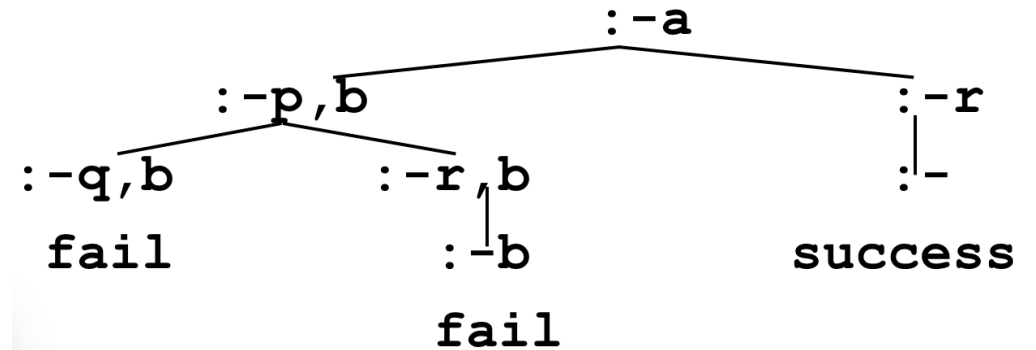
Scelta corrente

Si continua con **b**

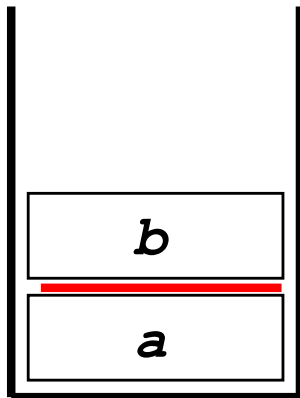


Controllo di un Programma

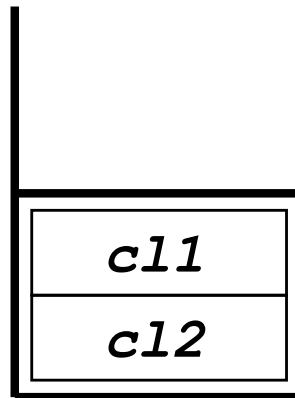
(c11) a :- p, b.
 (c12) a :- r.
 (c13) p :- q.
 (c14) p :- r.
 (c15) r.



– E la valutazione della query **:-a.**



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

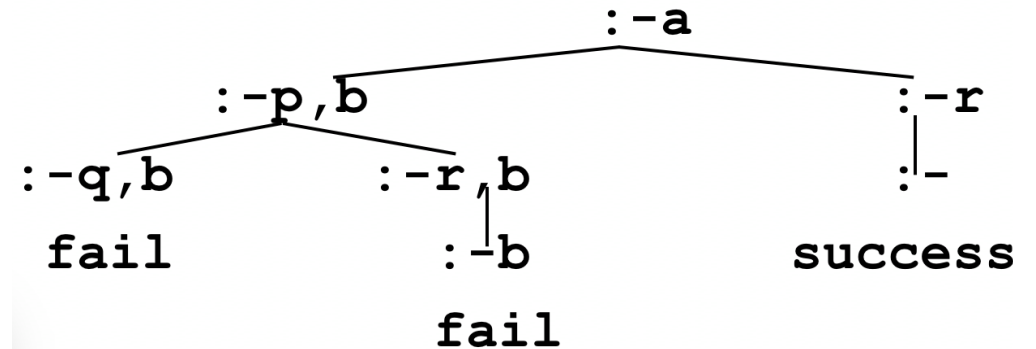
Scelta corrente

b fallisce

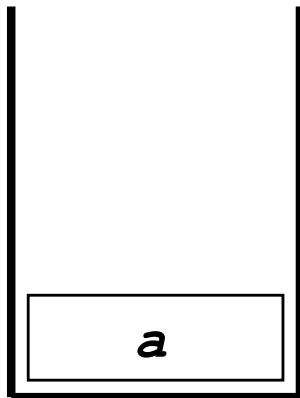


Controllo di un Programma

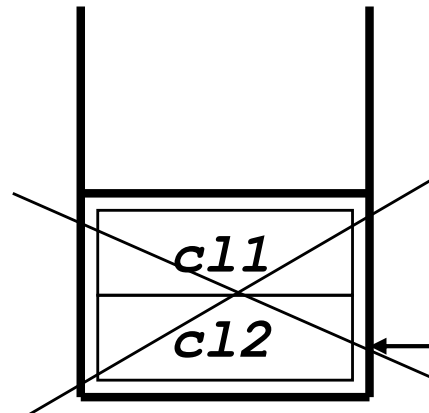
(c11) a :- p, b.
 (c12) a :- r.
 (c13) p :- q.
 (c14) p :- r.
 (c15) r.



– E la valutazione della query :-a.



Stack di esecuzione



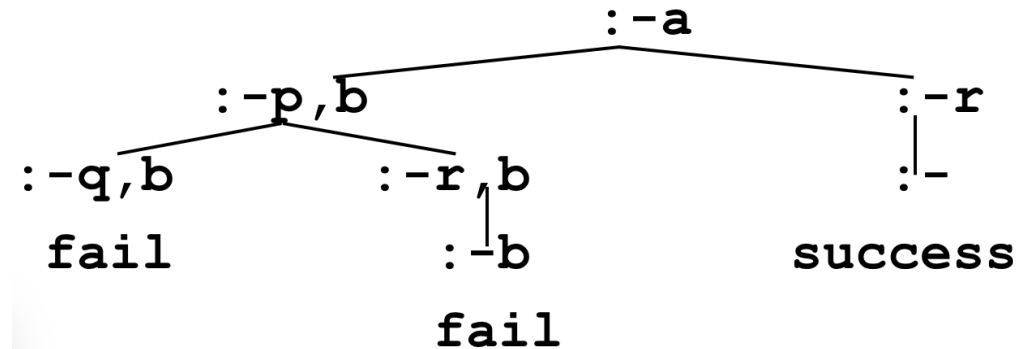
Stack di backtracking

Scelta corrente

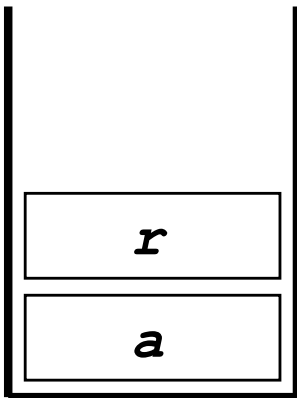


Controllo di un Programma

(c11) $a :- p, b.$
(c12) $a :- r.$
(c13) $p :- q.$
(c14) $p :- r.$
(c15) $r.$



– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

r ha successo



Controllo di un Programma

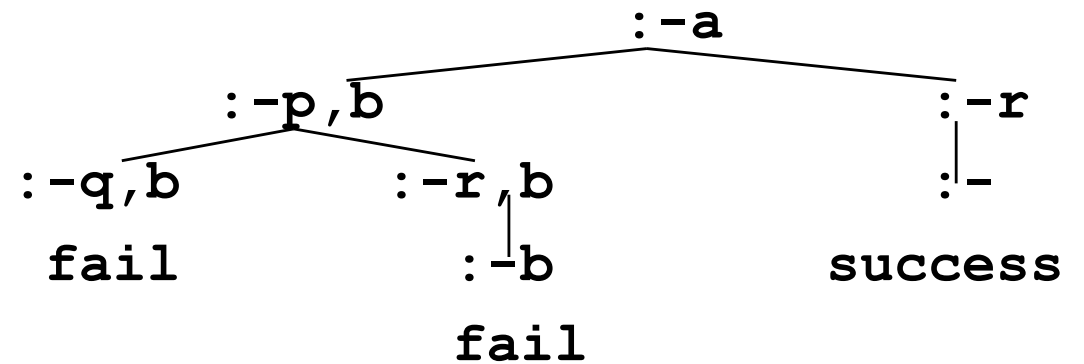
(c11) $a :- p, b.$

(c12) $a :- r.$

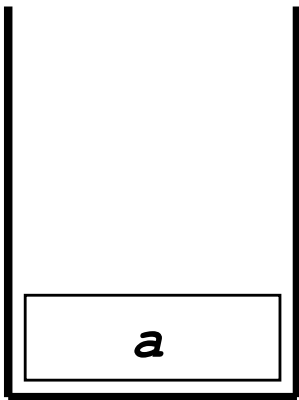
(c13) $p :- q.$

(c14) $p :- r.$

(c15) $r.$



– E la valutazione della query $:-a.$



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

Successo



Il Predicato CUT (!)

- L'effetto del cut è quello di rendere definitive alcune scelte fatte nel corso della valutazione dall'interprete Prolog...
... ossia quello di **eliminare alcuni blocchi (choice point) dallo stack di backtracking.**
- Il cut altera quindi il controllo del programma
- Effetto collaterale più importante: **perdita di dichiaratività**



Effetto del CUT

Si consideri la clausola:

$$p \text{ :- } q_1, q_2, \dots, q_i, \text{ ! }, q_{i+1}, q_{i+2}, \dots, q_n.$$

L'effetto della valutazione del goal ! (cut) durante la dimostrazione del goal "p" è il seguente:

- la valutazione di ! ha successo (come quasi tutti i predicati predefiniti) e ! viene ignorato in fase di backtracking;
- tutte le scelte fatte nella valutazione dei goal q_1, q_2, \dots, q_i e in quella del goal p vengono rese definitive; in altri termini, tutti i punti di scelta per tali goal (per le istanze di tali goal utilizzate) vengono rimossi dallo stack di backtracking.
- Le alternative riguardanti i goal seguenti al cut non vengono modificate



Effetto del CUT

Si consideri la clausola:

$$p \text{ :- } q_1, q_2, \dots, q_i, !, q_{i+1}, q_{i+2}, \dots, q_n.$$

- Se la valutazione di $q_{i+1}, q_{i+2}, \dots, q_n$ fallisce, fallisce tutta la valutazione di p . Infatti, anche se p o q_1, q_2, \dots, q_i avessero punti di scelta questi sarebbero eliminati dal cut;
- **Il cut taglia rami dell'albero SLD !!!**

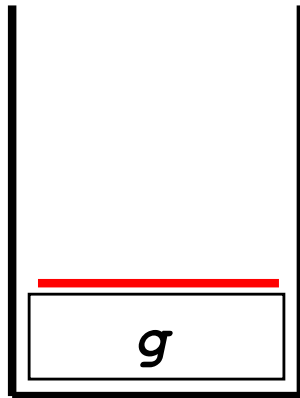
Pertanto il cut non può essere definito in modo dichiarativo (può tagliare eventuali soluzioni).



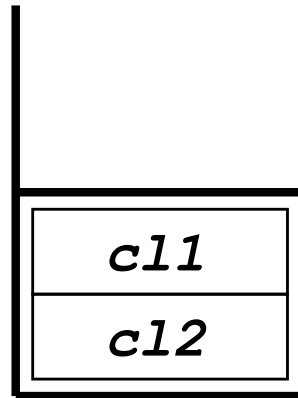
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

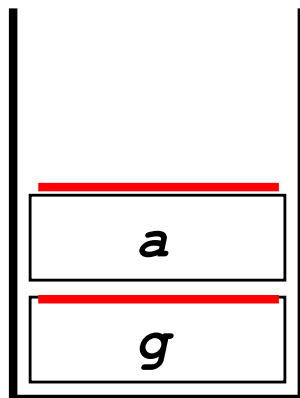
Scelta corrente



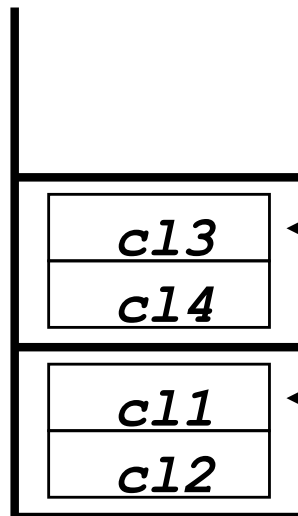
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : -g.



Stack di esecuzione



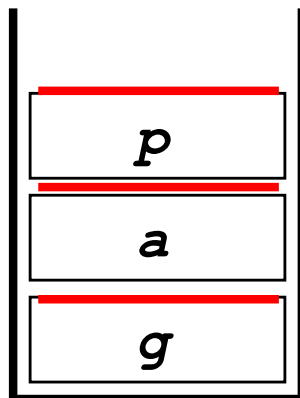
Stack di backtracking



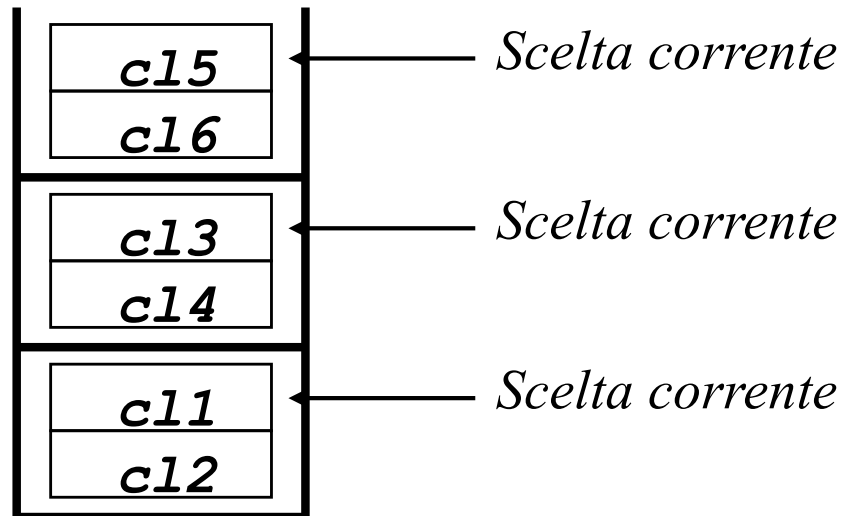
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query :-g.



Stack di esecuzione



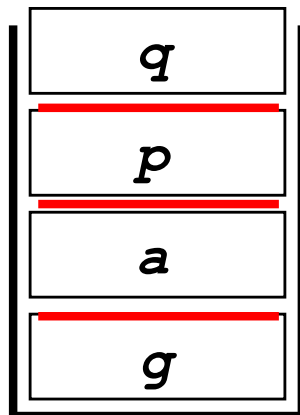
Stack di backtracking



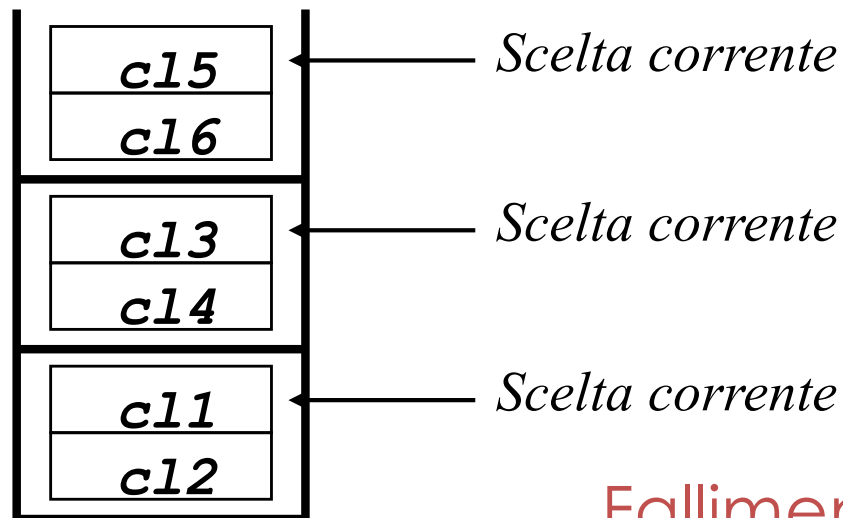
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

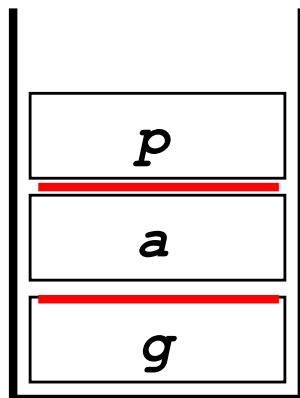
Fallimento



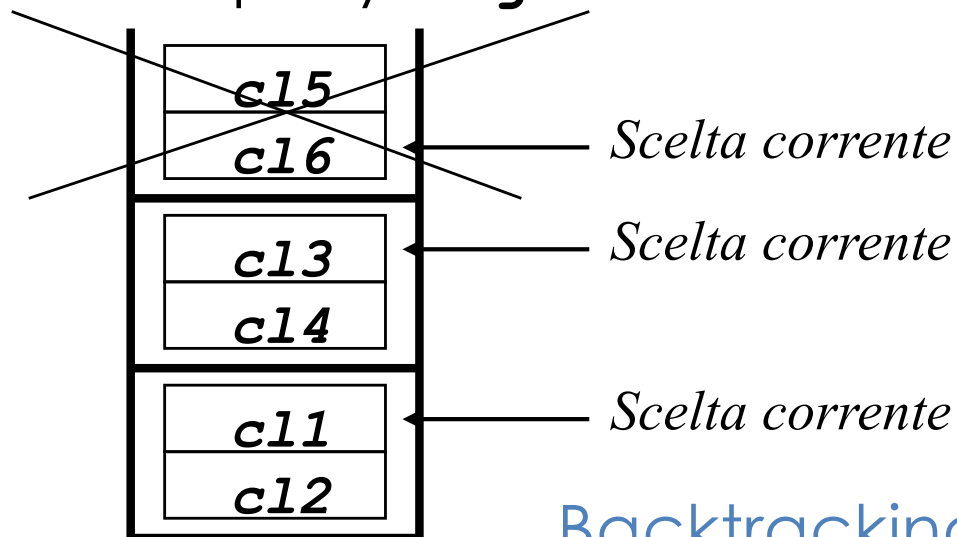
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query :-g.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

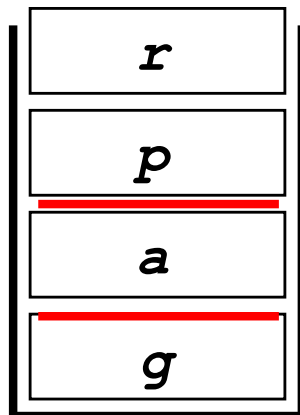
Backtracking su p/0



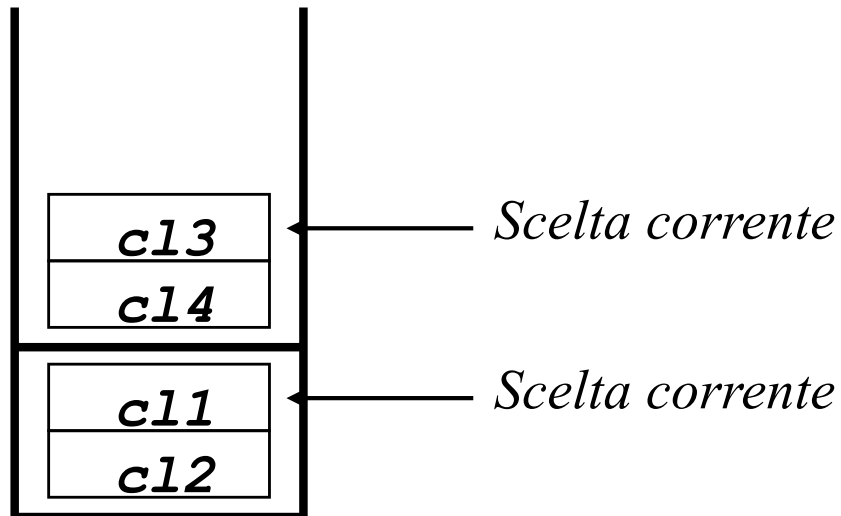
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : -g.



Stack di esecuzione



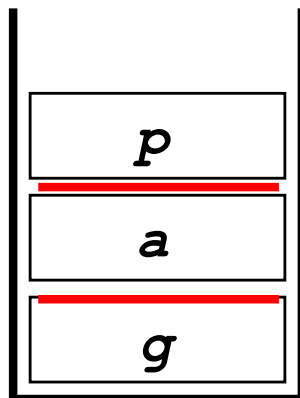
Stack di backtracking



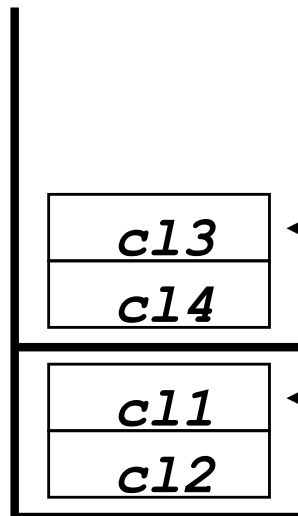
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

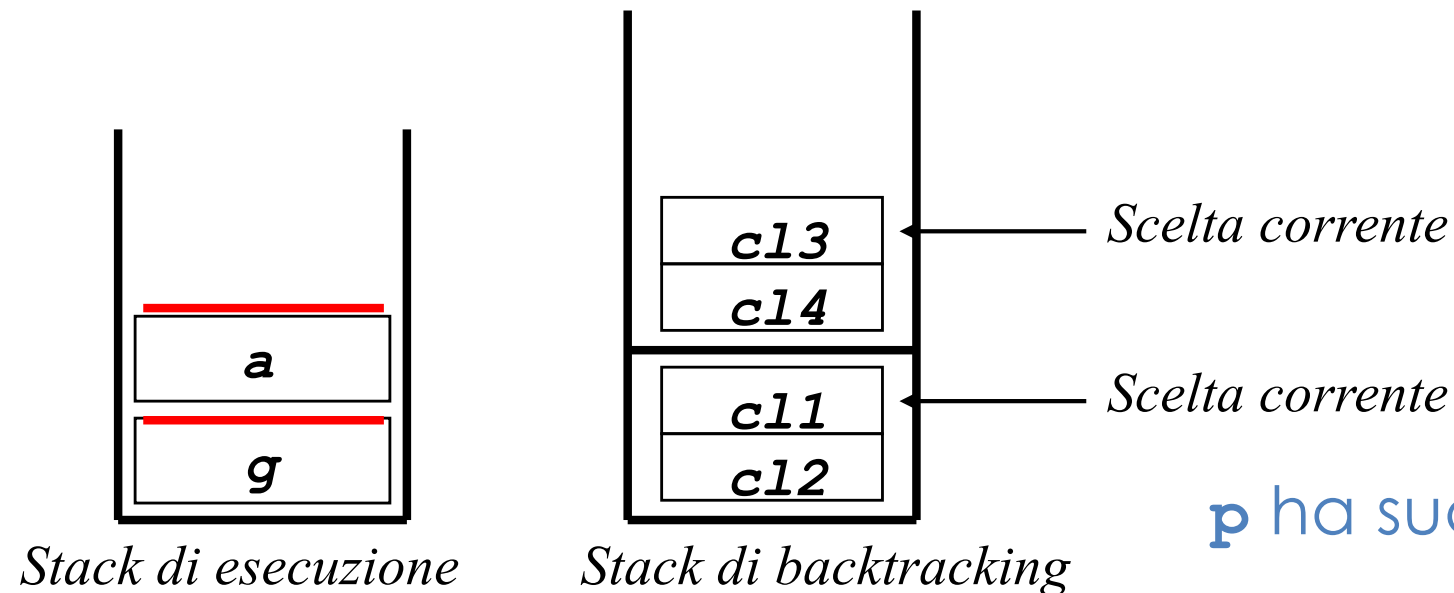
r ha successo



Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

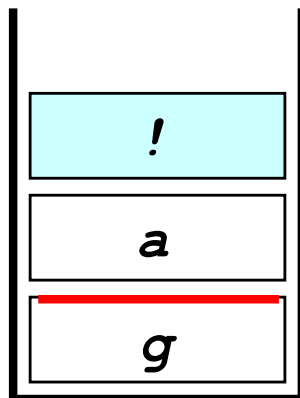
– E la valutazione della query : **-g**.



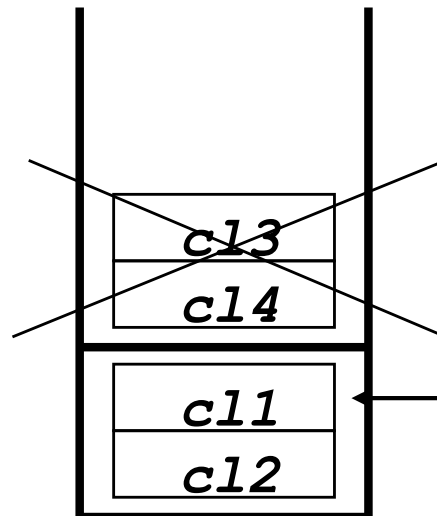
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

Effetto del !

Tutti i punti di scelta per **p** (se ce ne fossero ancora allocati) e per **a** sono rimossi dallo stack.

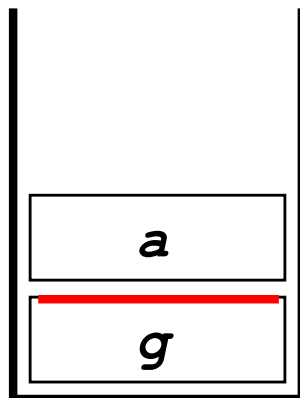
Il cut ha successo



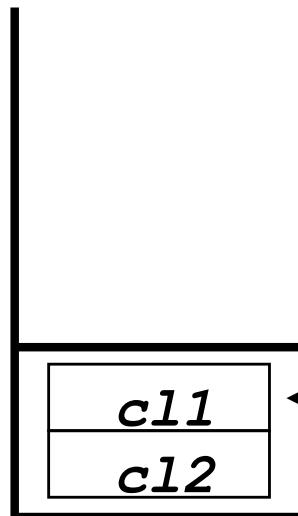
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

← *Scelta corrente*

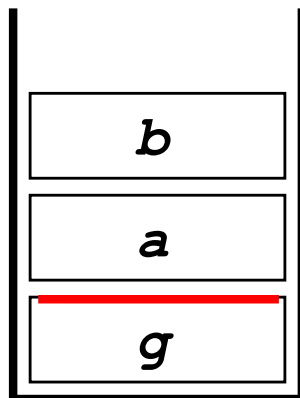
! ha successo



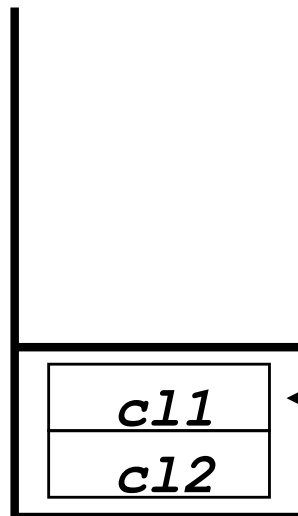
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

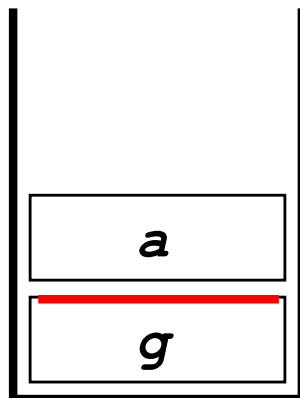
b fallisce e fallisce
quindi anche **a**



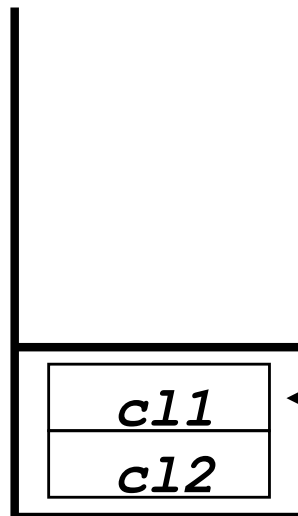
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p, !, b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g**.



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

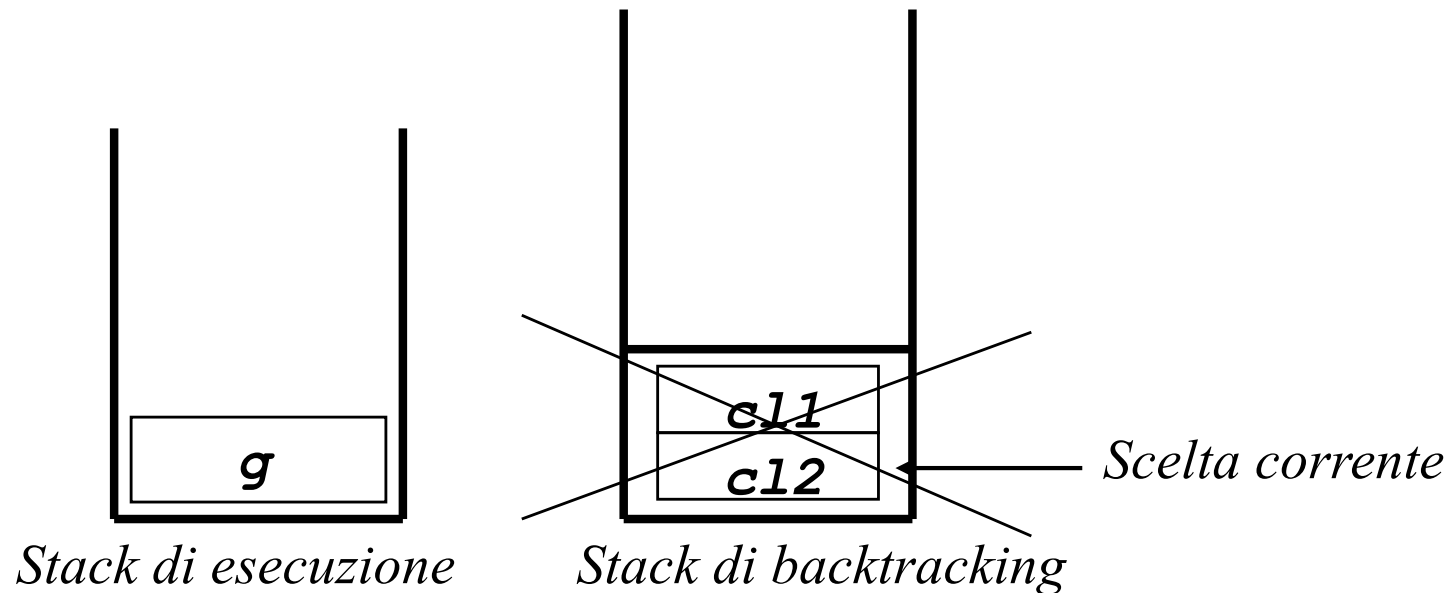
b fallisce e fallisce
quindi anche **a**



Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

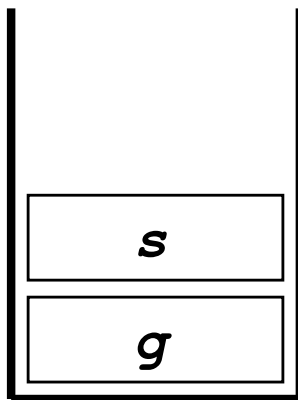
– E la valutazione della query : **-g.**



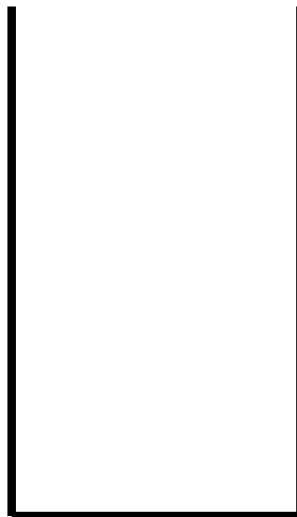
Effetto del CUT

```
(c11)      g :- a.  
(c12)      g :- s.  
(c13)      a :- p,!,b.  
(c14)      a :- r.  
(c15)      p :- q.  
(c16)      p :- r.  
(c17)      r.
```

– E la valutazione della query : **-g.**



Stack di esecuzione



Stack di backtracking

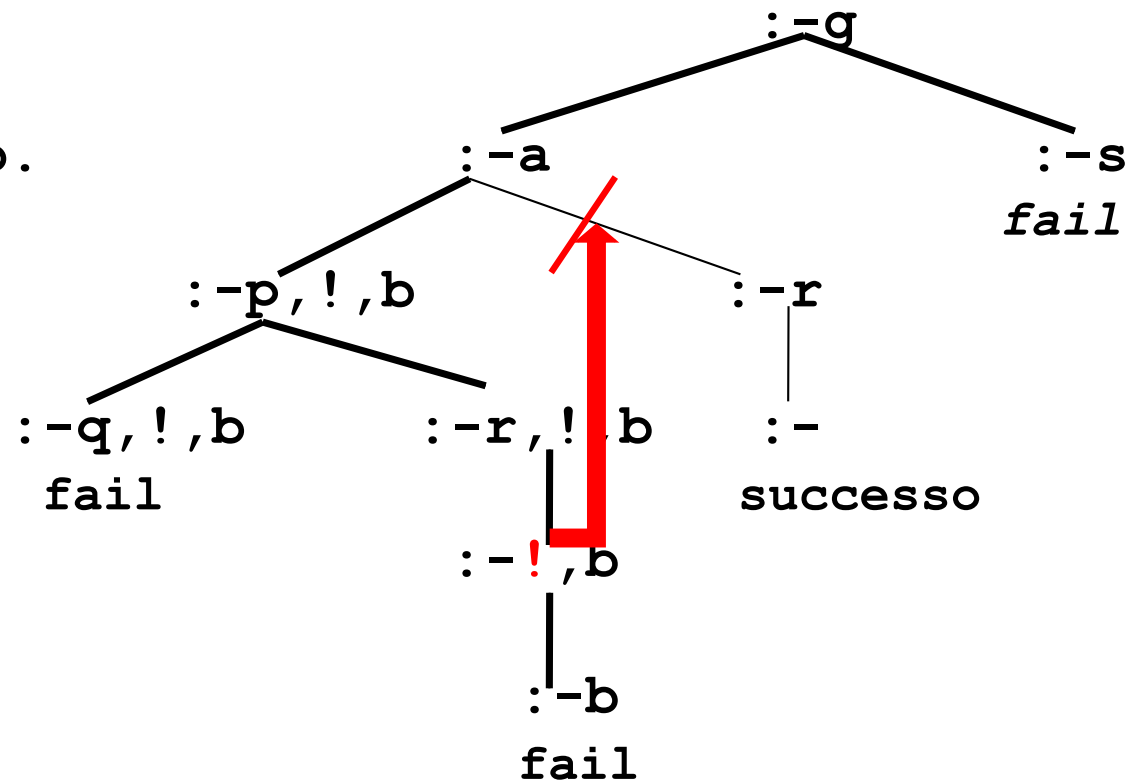
Fallimento !!!

Senza il cut la query
avrebbe avuto
successo



Effetto del CUT – albero SLD

(c11) $g :- a.$
(c12) $g :- s.$
(c13) $a :- p, !, b.$
(c14) $a :- r.$
(c15) $p :- q.$
(c16) $p :- r.$
(c17) $r.$



In backtracking, restano aperti solo i punti di scelta per **g**.

Si noti che si perde la completezza (taglio un ramo di successo)



Esempio

`a(X,Y) :- b(X) , ! , c(Y) .`

`a(0,0) .`

`b(1) .`

`b(2) .`

`c(1) .`

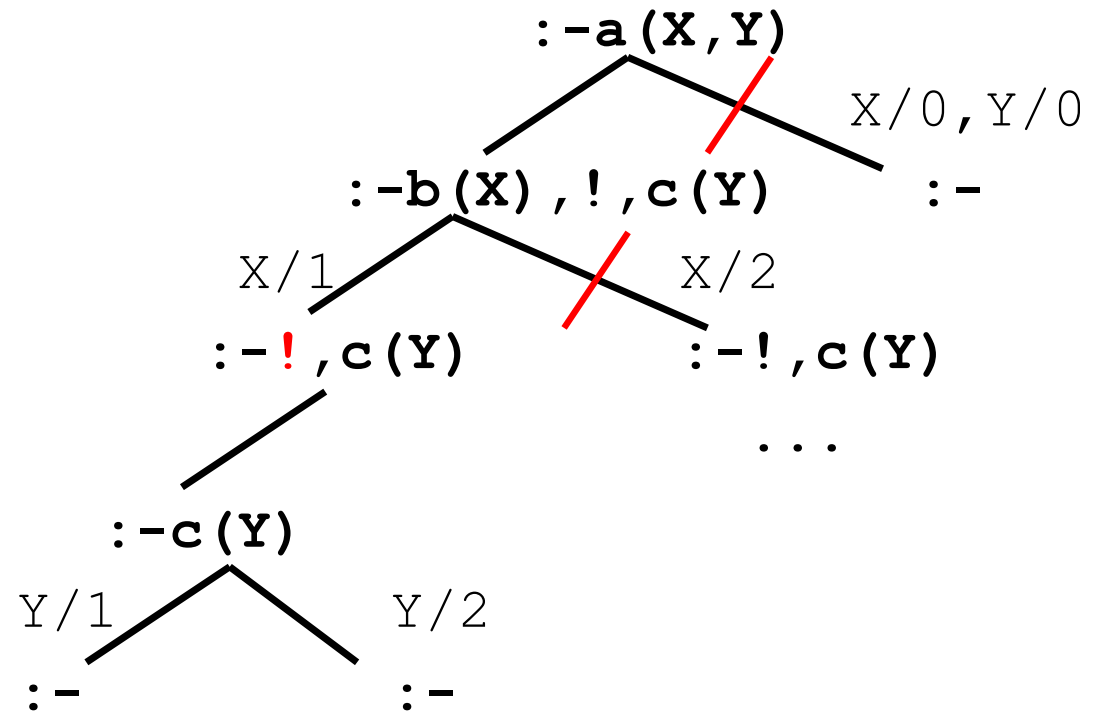
`c(2) .`

`:- a(X,Y) .`

`yes X=1 Y=1 ;`

`X=1 Y=2 ;`

`no`



CUT: Esempio di non completezza

```
p(X) :- q(X), r(X) .
```

```
q(1) .
```

```
q(2) .
```

```
r(2) .
```

```
:- p(X) .
```

```
yes    X=2
```

```
p(X) :- q(X), !, r(X) .
```

```
q(1) .
```

```
q(2) .
```

```
r(2) .
```

```
:- p(X) .
```

```
no
```



CUT

- La perdita della dichiaratività è il maggiore svantaggio derivante dall'uso del "cut".
- Tuttavia l'uso del "cut" è necessario per la correttezza di alcune classi di programmi ed è utile per l'efficienza di altre classi di programmi.



Efficienza – esempio del predicato `member`/2

Abbiamo visto il predicato `member`:

```
member(E1, [E1|_]) .  
member(E1, [X|Tail]):- member(E1,Tail) .
```

Se abbiamo bisogno di interpretare tale predicato solo per la verifica di appartenenza di un elemento a una lista, possiamo inserire un `cut` per migliorare l'efficienza

```
member(E1, [E1|_]):- !.  
member(E1, [_|Tail]):- member(E1,Tail) .
```

In questo caso però non è possibile usare il predicato `member` per:

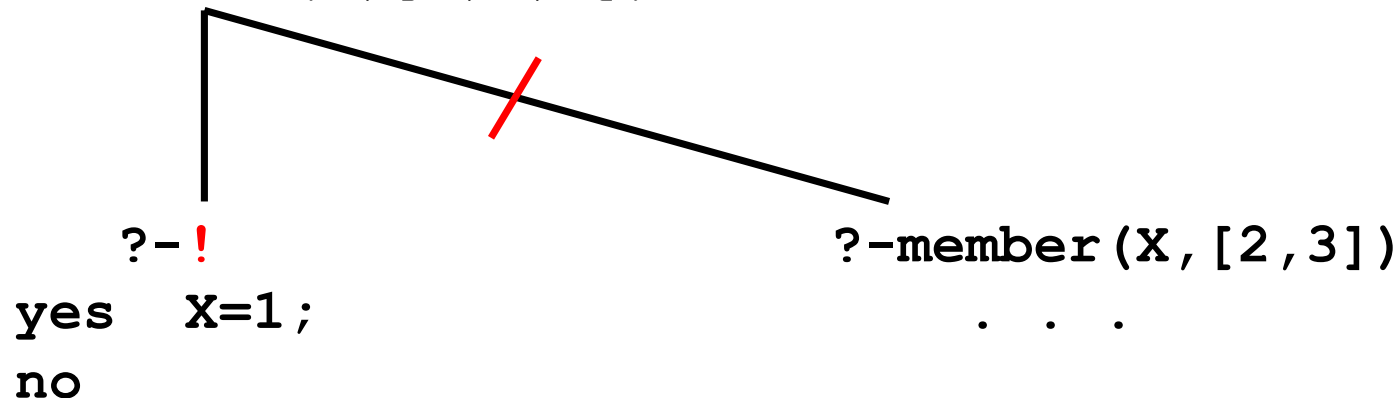
- individuare tutti gli elementi di una lista
- verificare l'appartenenza multipla di un elemento alla lista



Efficienza – esempio del predicato member/2

```
member(E1, [E1|_]) :- !.  
member(E1, [_|Tail]) :- member(E1, Tail).
```

```
?-member(X, [1,2,3]).
```



Restituisce solo la prima soluzione (l'altro ramo alternativo nell'albero SLD è stato tagliato dall'applicazione del cut e con esso tutte le derivazioni di successo sottostanti)



Usi del CUT – Mutua Esclusione tra Clausole

- Il cut può essere utilizzato molto semplicemente per rendere deterministica la scelta tra due o più clausole alternative.

Esempio:

p(X) :- a(X), b.

p(X) :- c.

- Si supponga che la condizione **a(X)** debba rendere le due clausole mutuamente esclusive per realizzare uno schema del tipo:

if a(.) then b else c



Usi del CUT – Mutua Esclusione tra Clausole

- Si supponga che la condizione **a (X)** debba rendere le due clausole mutuamente esclusive per realizzare uno schema del tipo:

if a(.) then b else c

- Utilizzando il predicato predefinito CUT:

p (X) :- a (X) , ! , b .
p (X) :- c .

ATTENZIONE: la mancanza
del cut rende il programma
SCORRETTO

Se **a (X)** è vera, viene valutato il cut che toglie il punto di scelta per **p (X)**.

Se invece **a (X)** fallisce, si innesca il backtracking prima che il cut venga eseguito.



Usi del CUT – Mutua Esclusione tra Clausole

Predicato che, dati un termine T e una lista L, conta le “occorrenze” di T in L:

```
conta (_, [], 0) .
```

```
conta (T, [T|R], N) :- conta (T, R, N1) ,  
                        N is N1+1 .
```

```
conta (T, [H|R], N) :- T \= H ,  
                        conta (T, R, N) .
```

```
?- conta (a, [b, a, a], N) .
```

```
conta (_, [], 0) .
```

```
conta (T, [T|R], N) :- ! , conta (T, R, N1) ,  
                        N is N1+1 , .
```

```
conta (T, [_|R], N) :- conta (T, R, N) .
```



Usi del CUT – Mutua Esclusione tra Clausole

Predicato che, dati un termine T e una lista L, conta le “occorrenze” di T in L

```
?-conta(1, [2, 3, 1]).
```

```
    conta(_, [], 0).
```

```
    conta(T, [H | R], N) :- T=H, conta(T, R, N1),  
                             N is N1+1.
```

```
    conta(T, [H | R], N) :- T\=H,  
                             conta(T, R, N).
```

```
?-conta(a, [b, a], N).
```

```
    conta(_, [], 0).
```

```
    conta(T, [T | R], N) :- !, conta(T, R, N1),  
                             N is N1+1, .
```

```
    conta(T, [_ | R], N) :- conta(T, R, N).
```



Usi del CUT – Rimozione di Elementi da Liste

- Cancellazione di un elemento uguale a T dalla lista:

(c11) delete1(T, [], []).

(c12) delete1(**T**, [**T**|TAIL], TAIL).

(c13) delete1(T, [HEAD|TAIL], [HEAD|L]) :-
 T\==HEAD, delete1(T, TAIL, L).

- Cancellazione di tutti gli elementi uguali a T dalla lista:

(c14) delete(T, [], []).

(c15) delete(**T**, [**T** | TAIL], L) :-
 delete(T, TAIL, L).

(c16) delete(T, [HEAD|TAIL], [HEAD|L]) :-
 T\==HEAD, delete(T, TAIL, L).



Usi del CUT – Rimozione di Elementi da Liste

- Cancellazione di un elemento uguale a T dalla lista: le clausole (c12) e (c13) devono essere mutuamente esclusive.
- La condizione di mutua esclusione è l'unificazione dell'elemento da cancellare con la testa della lista

```
(c11)    delete1(T, [], []).
```

```
(c12')   delete1(T, [T|TAIL], TAIL) :- !.
```

```
(c13)    delete1(T, [HEAD|TAIL], [HEAD|L]) :-  
          delete1(T, TAIL, L).
```



Usi del CUT – Rimozione di Elementi da Liste

- Cancellazione di tutti gli elementi uguali a T dalla lista: le clausole (c15) e (c16) devono essere mutuamente esclusive.
- La condizione di mutua esclusione è l'unificazione dell'elemento da cancellare con la testa della lista

```
(c14)    delete(T, [], []).
```

```
(c15)    delete(T, [T | TAIL], L) :- !,  
          delete(T, TAIL, L).
```

```
(c16)    delete(T, [HEAD | TAIL], [HEAD | L]) :-  
          delete(T, TAIL, L).
```



Efficienza

La presenza del "cut" rende in molti casi un programma ricorsivo deterministico e consente l'applicazione dell'ottimizzazione della ricorsione tail.

Merge di due liste ordinate:

```
?-merge([1,2,5],[1,3,4],L).
```

```
Yes L=[1,1,2,3,4,5]
```

```
merge([], L2, L2).
```

```
merge(L1, [], L1).
```

```
merge([X|REST1],[Y|REST2],[X,Y|REST]) :- X=Y, merge(REST1,REST2,REST).
```

```
merge([X|REST1],[Y|REST2],[X|REST]) :- X < Y, merge(REST1,[Y|REST2],REST).
```

```
merge([X|REST1],[Y|REST2],[Y|REST]) :- X > Y, merge([X|REST1],REST2,REST).
```

Sebbene merge sia definita in modo **tail ricorsivo**, la presenza dei punti di scelta rende l'ottimizzazione della tail recursion impossibile.



Efficienza

```
?-merge([1,2],[1,3],L)
```

```
Yes L=[1,1,2,3]
```

Inserendo il cut il programma cambia così:

```
merge([], L2, L2) :- !.
```

```
merge(L1, [], L1) :- !.
```

```
merge([X|REST1], [X|REST2], [X,X|REST]) :- !,  
                                         merge(REST1, REST2, REST) .
```

```
merge([X|REST1], [Y|REST2], [X|REST]) :-  
    X < Y, !, merge(REST1, [Y|REST2], REST) .
```

```
merge([X|REST1], [Y|REST2], [Y|REST]) :-  
    merge([X|REST1], REST2, REST) .
```



Esempio: Intersezione di Insiemi

- Riprendiamo l'esempio dell'intersezione di due insiemi

```
% intersection(S1,S2,S3) "l'insieme S3 contiene gli elementi
                           appartenenti all'intersezione di S1 e S2"
```

```
intersection([],S2,[]).
```

```
intersection([H|T],S2,[H|T3]):- member(H,S2),
                                intersection(T,S2,T3).
```

```
intersection([H|T],S2,S3):-
                                intersection(T,S2,S3).
```

- La seconda e la terza clausola devono essere mutuamente esclusive

```
:- intersection([1,2,3], [2,3,4], S).
```

```
yes      S=[2,3];
```

```
         S=[2];
```

```
         S=[3];
```

```
         S=[]
```

*Risposte **scorrette** a causa delle non
mutua esclusione tra la seconda e la
terza clausola*



Esempio: Intersezione di Insiemi

La condizione che determina la mutua esclusione è `member(H,S2)` quindi il cut va inserito dopo tale condizione.

```
intersection([],S2,[]).  
intersection([H|T],S2,[H|T3]):- member(H,S2), !,  
                                intersection(T,S2,T3).  
intersection([H|T],S2,S3):- intersection(T,S2,S3).
```

- La seconda e la terza clausola sono **mutuamente esclusive**

```
:- intersection([1,2,3], [2,3,4], S).  
    yes    S=[2,3];
```



Esempio: Unione di Insiemi

Gli insiemi possono essere rappresentati come liste di oggetti (senza ripetizioni)

- **Unione di due insiemi**

```
% union(S1,S2,S3) "l'insieme S3 contiene gli elementi  
                  appartenenti all'unione di S1 e S2"
```

```
union([], S2, S2).
```

```
union([X|REST],S2,S):- member(X, S2),  
                        union(REST, S2, S).
```

```
union([X|REST],S2,Y):- union(REST, S2, S), Y=[X|S].
```

- Il predicato **union** in backtracking ha un comportamento **scorretto**. Infatti, anche in questo caso non c'è mutua esclusione tra la seconda e la terza clausola.



Esempio: Unione di Insiemi

Il predicato **union** in backtracking ha un comportamento scorretto. Infatti, anche in questo caso non c'è mutua esclusione tra la seconda e la terza clausola.

```
union([], S2, S2) .  
union([X|REST], S2, S) :- member(X, S2),  
                           union(REST, S2, S) .  
union([X|REST], S2, [X|S]) :- union(REST, S2, S) .
```

```
% Esempio:  
?- union([1,2], [1,3], Z) .  
Z=[2,1,3] ;  
Z=[1,2,1,3] ;  
no
```



Esempio: Unione di Insiemi

- Unione di due insiemi

```
% union(S1,S2,S3) "l'insieme S3 contiene gli elementi  
                    appartenenti all'unione di S1 e S2"
```

```
union([], S2, S2).
```

```
union([X|REST],S2,S):- member(X, S2),!,  
                        union(REST, S2, S).
```

```
union([X|REST],S2,[X|S]):- union(REST, S2, S).
```

```
?- union([1,2],[1,3],Z).
```

```
Z=[2,1,3] ;
```

```
no
```

Con il cut, il predicato **union** in backtracking ha un comportamento corretto. Infatti, in questo caso c'è mutua esclusione tra la seconda e la terza clausola.



Predicati built-in per la verifica del "tipo" di un termine

- Determinare, dato un termine T, se T è un atomo, una variabile o una struttura composta.
 - **atom(T)** "T è un atomo non numerico"
 - **number(T)** "T è un numero (intero o reale)"
 - **integer(T)** "T è un numero intero"
 - **atomic(T)** "T è un'atomo oppure un numero (ossia T non è una struttura composta)"
 - **var(T)** "T è una variabile non istanziata"
 - **nonvar(T)** "T non è una variabile"



Esercizio – SLD e CUT

Si consideri il seguente programma Prolog:

```
intersection([],Y,[]). (c1)
```

```
intersection([X|More],Y,[X|Z]):-
```

```
    member(X,Y),
```

```
    intersection(More,Y,Z). (c2)
```

```
intersection([X|More],Y,Z):-intersection(More,Y,Z). (c3)
```

Si rappresenti l'albero SLD relativo al goal

```
:- intersection([1,2],[2,3],L).
```

e si indichino i rami di successo. **Si indichi come l'utilizzo del cut (!) possa portare alla definizione corretta del predicato intersezione.**

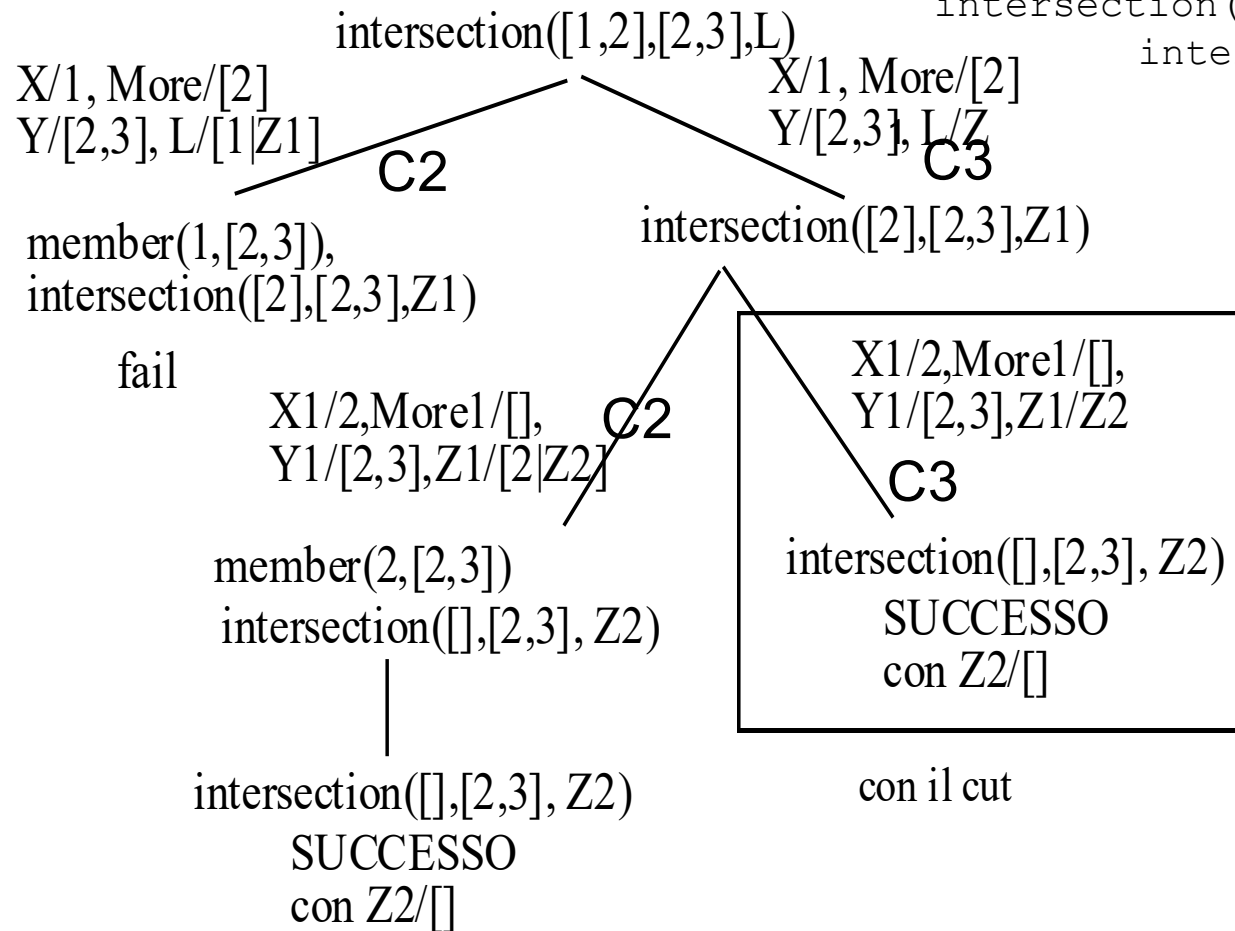


Esercizio – SLD e CUT – Soluzione

`intersection([], Y, []).` (c1)

`intersection([X|More], Y, [X|Z]) :-
member(X, Y),
intersection(More, Y, Z).` (c2)

`intersection([X|More], Y, Z) :-
intersection(More, Y, Z).` (c3)



Esercizio – Esame 11 Settembre 2008

Si scriva un programma Prolog `no_dupl (Xs, Ys)` che è vero se `Ys` è la lista (senza duplicazioni) degli elementi che compaiono nella lista `Xs`. Nella lista `Ys` gli elementi compaiono nello stesso ordine di `Xs` ed, in caso di elementi duplicati, si manterrà l'ultima occorrenza.

Esempi:

```
?-no_dupl ([a,b,a,d] , [b,a,d]) .
```

```
yes
```

```
?-no_dupl ([a,b,a,c,d,b,e] , L) .
```

```
yes    L=[a,c,d,b,e]
```



Esercizio – Esame 11 Settembre 2008 – Soluzione 1

```
no_dupl([], []).
```

```
no_dupl([X|Xs], Ys) :-
```

```
    member(X, Xs),
```

```
    no_dupl(Xs, Ys).
```

```
no_dupl([X|Xs], [X|Ys]) :-
```

```
    nonmember(X, Xs),
```

```
    no_dupl(Xs, Ys).
```

```
nonmember(_, []).
```

```
nonmember(X, [Y|Ys]) :- X \= Y,
```

```
    nonmember(X, Ys).
```



Esercizio – Esame 11 Settembre 2008 – Soluzione 2

```
no_dupl([], []) :- !.
```

```
no_dupl([X|Xs], Ys) :-
```

```
    member(X, Xs), !,
```

```
    no_dupl(Xs, Ys).
```

```
no_dupl([X|Xs], [X|Ys]) :-
```

```
    no_dupl(Xs, Ys).
```



Esercizio – Albero SLD

Albero SLD per goal:

`:-no_dupl([a,b,b],Y)`

`no_dupl([], []).`

`no_dupl([X|Xs], Ys) :-`

`member(X, Xs), !,`

`no_dupl(Xs, Ys).`

`no_dupl([X|Xs], [X|Ys]) :-`

`no_dupl(Xs, Ys).`

(non espandere le chiamate a member)



Esercizio – Albero SLD – ?-no_dupl([a,b,b],Y).

